

**COMMISSIONE PARLAMENTARE
DI CONTROLLO SULL'ATTIVITÀ DEGLI ENTI GESTORI
DI FORME OBBLIGATORIE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA SOCIALE**

RESOCONTO STENOGRAFICO

6.

SEDUTA DI GIOVEDÌ 30 GENNAIO 2003

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE FRANCESCO MARIA AMORUSO

**COMMISSIONE PARLAMENTARE
DI CONTROLLO SULL'ATTIVITÀ DEGLI
ENTI GESTORI DI FORME OBBLIGATORIE
DI PREVIDENZA E ASSISTENZA SOCIALE**

RESOCONTO STENOGRAFICO

6.

SEDUTA DI GIOVEDÌ 30 GENNAIO 2003

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE **FRANCESCO MARIA AMORUSO**

INDICE

	PAG.		PAG.
Esame dei risultati dell'attività degli enti gestori di forme obbligatorie di previdenza e assistenza sociale: – Bilanci consuntivi 2000-2001 relativi all'Ente nazionale di previdenza e assistenza dei consulenti del lavoro:		ALLEGATI:	
Amoruso Francesco Maria, <i>Presidente</i>	2	Bilanci consuntivi 2000-2001 relativi all'Ente nazionale di previdenza e assistenza dei consulenti del lavoro:	
Carrara Valerio (Misto), <i>Relatore</i>	2	<i>Allegato 1:</i> Relazione sull'Ente nazionale di previdenza e assistenza dei consulenti del lavoro	9
Esame dei risultati dell'attività degli enti gestori di forme obbligatorie di previdenza e assistenza sociale: – Bilanci consuntivi 2000-2001 relativi all'Ente nazionale di previdenza ed assistenza per gli addetti e per gli impiegati in agricoltura:		<i>Allegato 2:</i> Considerazioni conclusive formulate dal relatore, approvate dalla Commissione	26
Amoruso Francesco Maria, <i>Presidente</i>	3, 4, 6	Bilanci consuntivi 2000-2001 relativi all'Ente nazionale di previdenza ed assistenza per gli addetti e per gli impiegati in agricoltura:	
Borea Leonzio (AN), <i>Relatore</i>	3, 5	<i>Allegato 3:</i> Relazione sull'Ente nazionale di previdenza ed assistenza per gli addetti e per gli impiegati in agricoltura	27
Duilio Lino (MARGH-U)	4, 5	<i>Allegato 4:</i> Considerazioni conclusive formulate dal relatore, approvate dalla Commissione	44

PRESIDENZA DEL PRESIDENTE
FRANCESCO MARIA AMORUSO

La seduta comincia alle 8,15.

(La Commissione approva il processo verbale della seduta precedente).

Bilanci consuntivi 2000-2001 relativi all'Ente nazionale di previdenza e assistenza dei consulenti del lavoro.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca l'esame dei risultati dell'attività degli enti gestori di forme obbligatorie di previdenza e assistenza sociale: Bilanci consuntivi 2000-2001 relativi all'Ente nazionale di previdenza e assistenza dei consulenti del lavoro.

Dispongo la pubblicazione in allegato al resoconto stenografico della seduta odierna della relazione sull'Ente nazionale di previdenza e assistenza dei consulenti del lavoro e delle considerazioni conclusive che saranno formulate dal relatore, senatore Valerio Carrara.

Se non vi sono obiezioni e il relatore è d'accordo, possiamo considerare letta la relazione tecnica e passare direttamente alle considerazioni conclusive.

VALERIO CARRARA, *Relatore*. Signor presidente, accolgo il suo invito e propongo di deliberare l'espressione delle seguenti considerazioni conclusive:

«La Commissione parlamentare di controllo sulle attività degli enti gestori di forme obbligatorie di previdenza e assistenza sociale, esaminati i bilanci consuntivi 2000-2001 relativi all'Ente nazionale di previdenza ed assistenza dei consulenti del

lavoro (ENPACL), tenuto conto delle caratteristiche e delle osservazioni svolte, considerato che:

A) come sopra evidenziato, se la gestione caratteristica dell'ente registra rispetto all'esercizio precedente un miglioramento in termini di saldo tra entrate contributive e spese per prestazioni istituzionali, e quindi non si presenta come un'area critica; maggiore attenzione deve essere prestata al monitoraggio della gestione del patrimonio mobiliare che, per il 2001, non è stata esente dai problemi congiunturali che tra l'altro hanno interessato l'andamento dei mercati finanziari a livello mondiale;

B) appare positiva la situazione patrimoniale rispetto alla spesa per prestazioni, disponendo l'ente di un patrimonio pari ad oltre dieci volte le pensioni in essere al 31 dicembre 2001;

condivide la relazione sui dati in esame e delibera di esprimere le seguenti osservazioni:

1) appare opportuno evidenziare l'esistenza di margini di miglioramenti nell'efficienza della gestione del patrimonio immobiliare;

2) appare necessario un più attento e puntuale monitoraggio degli investimenti mobiliari ».

PRESIDENTE. Non essendovi osservazioni, pongo in votazione la proposta del relatore di considerazioni conclusive in merito alla relazione sui bilanci consuntivi 2000-2001 dell'Ente nazionale di previdenza e assistenza dei consulenti del lavoro.

(È approvata).

Ricordo che le considerazioni conclusive, testé deliberate dalla Commissione, confluiranno nella relazione annuale al Parlamento.

Nessun altro chiedendo di parlare, passiamo al successivo punto all'ordine del giorno.

Bilanci consuntivi 2000-2001 relativi all'Ente nazionale di previdenza ed assistenza per gli addetti e per gli impiegati in agricoltura.

PRESIDENTE. L'ordine del giorno reca l'esame dei risultati dell'attività degli enti gestori di forme obbligatorie di previdenza e assistenza sociale; Bilanci consuntivi 2000-2001 relativi all'Ente nazionale di previdenza ed assistenza per gli addetti e per gli impiegati in agricoltura.

Dispongo la pubblicazione in allegato al resoconto stenografico della seduta odierna della relazione sull'Ente nazionale di previdenza ed assistenza per gli addetti e per gli impiegati in agricoltura e delle considerazioni conclusive che saranno formulate dal relatore, senatore Leonzio Borea (vedi allegati 3 e 4).

Se non vi sono obiezioni e il relatore è d'accordo, possiamo considerare letta la relazione tecnica e passare direttamente alle considerazioni conclusive.

LEONZIO BOREA, Relatore. Signor presidente, sono d'accordo nel dare per letta la relazione, che sarà pubblicata in allegato ai resoconti; non posso però sottacere che l'Ente nazionale di previdenza ed assistenza per gli addetti e per gli impiegati in agricoltura non opera nell'ambito delle prestazioni pensionistiche, bensì in quello di specifiche prestazioni: in primo luogo, per importanza, l'accantonamento obbligatorio del trattamento di fine rapporto; poi la gestione di un fondo di previdenza che liquida il capitale e l'assicurazione infortuni in sostituzione dell'INAIL; infine, in forma convenzionale, gestisce il trattamento di fine rapporto nonché la pensione consortile istituita dal contratto di lavoro dei dipendenti dei consorzi di bonifica.

Attualmente le competenze previdenziali, fissate dalla legge istitutiva e dai contratti nazionali di lavoro, appaiono all'evidenza quanto meno atipiche.

Dando dunque per letta la parte concernente la gestione economico-finanziaria, la gestione immobiliare e mobiliare nonché le riserve patrimoniali, rammento che qualche rilievo era già emerso in sede di audizione dei responsabili dell'ente in ordine proprio alle spese di gestione. Propongo di deliberare l'espressione delle seguenti considerazioni conclusive:

« La Commissione parlamentare di controllo sulle attività degli enti gestori di forme obbligatorie di previdenza e assistenza sociale, esaminati i bilanci consuntivi 2000-2001 relativi all'Ente nazionale di previdenza ed assistenza per gli addetti e per gli impiegati in agricoltura (ENPAIA), tenuto conto delle caratteristiche e delle osservazioni svolte, considerato che:

A) per l'ente in esame, risultano essere accettabili i risultati della gestione caratteristica, riconducibili principalmente ad un aumento del gettito contributivo, ascrivibile, come sopra evidenziato, ai rinnovi contrattuali verificatisi nel corso del 2001, all'aumento del numero delle aziende agricole iscritte, passate da 7.164 del 2000 alle 7.337 del 2001 (+2,4 per cento), nonché all'incremento sensibile del numero medio degli iscritti (+3,1 per cento, da 33.321 unità del 2000 a 34.344 del 2001);

B) appare bilanciato il rapporto nell'ambito del patrimonio dell'ente, tra componenti immobiliari ed attività finanziarie. In ordine a queste ultime, l'ente ha beneficiato delle sue scelte di investimento estremamente prudentiali;

C) per quanto attiene l'efficienza dell'ente, va segnalato come i costi di gestione sono stati abbastanza elevati nel 2001, pur considerando l'aumento per 5 miliardi di vecchie lire, giustificato dall'accantonamento disposto per il personale in quiescenza;

condivide la relazione sui dati in esame, delibera di esprimere le seguenti osservazioni:

1) appare opportuno un maggior controllo dei costi amministrativi, che nel 2001 sono risultati pari a 22 miliardi di vecchie lire, contro i 15 dell'anno precedente. Tale maggiore importo, sebbene in larga parte giustificato dall'accantonamento che è stato disposto per il personale in quiescenza, risulta comunque elevato;

2) l'incremento dei costi di gestione è già stato oggetto di attenzione da parte della Commissione e, come notato in quell'occasione, costituisce un elemento di preoccupazione proprio per l'incidenza *pro capite* di tali oneri in ragione del ristretto numero di iscritti all'ente e dell'ammontare della contribuzione versata. Inoltre va ricordato che parte degli iscritti sono lavoratori a tempo determinato con forte mobilità e ridotta contribuzione;

3) sarà necessaria, in ogni caso, una verifica della sostenibilità delle diverse gestioni alla luce dei bilanci tecnici attuariali, sufficientemente aggiornati ».

Ritengo che la Commissione possa approvare il bilancio dell'ENPAIA con queste raccomandazioni.

PRESIDENTE. Non essendovi osservazioni, pongo in votazione la proposta del relatore di considerazioni conclusive in merito alla relazione sui bilanci consuntivi 2000-2001 dell'Ente nazionale di previdenza e assistenza dei consulenti del lavoro (*Vedi allegato 4*).

(*È approvata*).

Ricordo che le considerazioni conclusive, testé deliberate dalla Commissione, confluiranno nella relazione annuale al Parlamento.

Oggi abbiamo esaminato due bilanci che, ferma restando una valutazione positiva di carattere generale, presentano punti di criticità e di attenzione sui quali la Commissione ha inteso soffermarsi affinché, giustamente, siano posti all'attenzione di chi è preposto alla guida di questi enti. Naturalmente, nel momento in cui esiste una grande massa di investimenti

mobiliari, con un andamento generale del mercato non certamente positivo, è necessario porre davvero grande attenzione nella gestione perché, altrimenti, si mette a rischio la possibilità di avere un capitale utile a far fronte alle competenze degli stessi enti.

È altrettanto chiaro che ciò si collega, in maniera molto interessante, all'ultima osservazione formulata dal senatore Borea, che si pone anche alla base della valutazione secondo la quale noi, come Commissione, abbiamo inteso imprimere un indirizzo anche per quanto riguarda il bilancio attuariale, onde avere una capacità di visione della sostenibilità del sistema, particolarmente riguardo alle casse private, ma anche agli enti pubblici, allargata ai quarant'anni. Perciò, alcune situazioni devono essere puntualizzate. Se questo si abbina anche ad alcuni aumenti, a volte non giustificati, dei costi di gestione e dei costi amministrativi, come abbiamo potuto rilevare, le preoccupazioni diventano ancora più forti. A questo punto, è nostro dovere focalizzare questi punti di difficoltà ed evidenziarli. Nel momento in cui passeremo alla valutazione finale, saranno oggetto di approfondimento anche da parte nostra, onde fornire linee di indirizzo e di valutazione precise su questi argomenti.

LINO DUILIO. Vorrei soddisfare una curiosità attinente, in particolare, alla procedura che caratterizza la nostra attività di supervisione della gestione degli enti. Il presidente Amoruso ha affermato, sia in generale, sia con riferimento all'ultimo ente preso in esame, che figurano in bilancio alcune spese — secondo la sua espressione — non giustificate. Personalmente, ritengo che tali spese saranno sicuramente giustificate. Semmai, la questione è: in che modo sono giustificate? Si tratta di una questione attinente alla scelta discrezionale, che rinvia ad una valutazione complessiva circa la gestione degli enti. Dal punto di vista del metodo, credo si debba trovare il modo affinché questa

attività di supervisione non sia semplicemente, per così dire, fotografica rispetto alle situazioni esistenti.

Abbiamo già svolto numerose audizioni. In sede di valutazione dei bilanci consuntivi, al fine di sciogliere il nodo attinente alla circostanza che determinate spese siano o meno giustificate, come affermato dal presidente, oppure, più sofisticatamente, presentino o meno spiegazioni, mi domando se sia opportuno acquisire, in sede di approvazione dei bilanci, il testo dell'audizione per poterla eventualmente valutare. Ho notato che, nel caso di altri enti, è stato utilizzato semplicemente un termine neutro, molto neutro, vale a dire l'espressione « monitorare », che non significa assolutamente nulla (è accaduto, ad esempio, ieri). A questo punto, sarebbe opportuno utilizzare formule analoghe o uguali per i diversi enti oppure, prima di esprimere valutazioni di merito negative, approfondire e raggiungere una conclusione. Altrimenti, non capirei per quale motivo, non più tardi di ieri, rispetto ad osservazioni altrettanto puntuali che erano state formulate in relazione, mi pare, all'ENPAM, ci siamo limitati a sterilizzare tutte queste osservazioni ricorrendo alla espressione « monitorare », diversamente da quanto è accaduto questa mattina, in relazione ad un altro ente. Ritengo che la criteriologia debba essere sostanzialmente uniforme. Come ripeto, lo affermo con particolare riferimento alla procedura che deve qualificare la valutazione dei bilanci da parte di questa Commissione.

LEONZIO BOREA, *Relatore*. Signor presidente, mi consenta di fornire un chiarimento. In sede di audizioni, in riferimento all'ENPAIA, è emerso che è un ente che vive grazie ai contributi dei propri iscritti e con un *plafond* per le spese pari, se non ricordo male, al 4 per cento; non è tollerabile che si possa attingere ai contributi elevando la percentuale di spesa che, sempre se non ricordo male, relativamente all'ultimo bilancio, sfiora il 20 per cento. Evidentemente, tutte le spese sono giustificate, e non potrebbe

essere diversamente in un bilancio. Il problema è nelle scelte che giustificano le spese. L'aumento di personale, ad esempio, può costituire una spesa che, naturalmente giustificata in bilancio, deve essere oggetto di un controllo, altrimenti diventa non dico ingiustificata, ma inopportuna. In questo senso, il controllo deve esserci. Nello stesso senso, credo che il presidente intendesse esprimere il suo giudizio conclusivo, che non è comunque negativo poiché, comunque, approviamo il bilancio 2001. Tra l'altro, so che la Commissione si è avvalsa del contributo di una società di verifica dei bilanci degli enti. Mi sono permesso di apportare soltanto alcune modifiche alla relazione predisposta, soprattutto nella parte relativa alla premessa, per far capire quali siano le finalità dell'ente e quali risorse lo approvvigionino, in riferimento alla specifica competenza dell'ente, dei contributi che gestisce e del trattamento di fine rapporto, il quale appartiene al dipendente iscritto e ad esso deve essere restituito, al momento della cessazione del rapporto di lavoro.

In questo senso ritengo di aver dovuto necessariamente chiarire quali erano i termini della mia relazione.

LINO DUILIO. Lungi da me l'idea di svolgere osservazioni che attenessero all'inopportunità di entrare nel merito. Il collega Borea ieri era assente e per questo motivo forse non ha avuto la possibilità di cogliere il senso pieno delle mie considerazioni.

Ieri un collega, peraltro della stessa maggioranza del senatore Borea, addirittura evocando il Patto per l'Italia, osservava che in un ente si era giunti ad una gestione (interpreto con queste parole l'intervento del collega) che potrebbe alludere ad una qualche allegria, considerato che il costo del lavoro in quell'ente era censito in una dimensione del 6 per cento, lontanissima da quanto si era concordato.

Quindi, condividendo tutti l'opportunità che si entrasse nel merito con valutazioni che raccomandassero una gestione per così dire più prudente, si è però concluso con una frase (complessivamente di sei o

sette parole) che manifestava la necessità di un monitoraggio.

Detto ciò, ripeto, mi limitavo a domandare, sempre con lo spirito e il contenuto di tutte le nostre valutazioni dei bilanci, se si debba, anche in questo caso, utilizzare analogicamente la stessa formula che prevede il monitoraggio della gestione, raccomandando che per il futuro non si arrivi a spese che, sul piano dell'opportunità, appaiono in qualche modo rilevanti, oppure non si debba piuttosto ricorrere ad una formula più netta e valutativa.

PRESIDENTE. Voglio solo precisare che rientra nella libertà del relatore approfondire e valutare le situazioni dei vari bilanci, in ciò seguendo l'indirizzo tecnicamente previsto per un relatore.

Circa quanto accaduto ieri, preciso che non vi è un trattamento differente nei confronti dei diversi enti rispetto a quanto invece avvenuto oggi. Il giudizio, sia ieri sia oggi, per quanto riguarda la globalità dei bilanci, è di carattere generale ed è positivo, tant'è vero che acquisiamo tali bilanci. È anche vero, però, che sono state evidenziate delle specifiche situazioni di fronte alle quali ieri, ad esempio, il senatore Fabbri ha spiegato chiaramente che l'osservazione svolta dal collega sarebbe stata giusta e puntuale se si fosse riferita al bilancio di quest'anno. Riferendosi, invece, al bilancio 2000-2001, quell'accordo previsto dal Patto per l'Italia non era chiaramente applicabile ad una vicenda verificatasi prima.

Stiamo oggi valutando due bilanci, per il periodo 2000-2001, che chiaramente hanno una competenza diversa. Ciò non

toglie che, probabilmente, il termine utilizzato può esser stato forse eccessivo. Ho voluto solamente sottolineare che oggi, ad esempio, sono emerse due valutazioni che abbiamo riscontrato anche in bilanci di altri enti. Ed è comunque vero che anche in quelle occasioni abbiamo sottolineato ed evidenziato tali aspetti, perché ciò fa parte del nostro lavoro. Non c'è una differenza di metodo ma il relatore, nelle sue valutazioni, può chiaramente sottolineare o approfondire certi aspetti a seconda delle realtà che egli ritiene di dover evidenziare.

In questa sede svolgiamo un lavoro che consiste nel valutare le situazioni di bilancio, esprimere un giudizio e fornire delle indicazioni agli stessi enti affinché possano, eventualmente, correggere, o porre sotto monitoraggio (è il termine che abbiamo usato), ad esempio, una gestione degli investimenti mobiliari piuttosto che la gestione delle spese di carattere amministrativo e gestionale, eccetera.

È in questo senso e con questo spirito che ritengo si sia sviluppata la relazione del senatore Borea.

Nessun altro chiedendo di intervenire, dichiaro conclusa la seduta.

La seduta termina alle 8,40.

*IL CONSIGLIERE CAPO DEL SERVIZIO RESOCONTI
ESTENSORE DEL PROCESSO VERBALE
DELLA CAMERA DEI DEPUTATI*

DOTT. VINCENZO ARISTA

*Licenziato per la stampa
il 14 marzo 2003.*

STABILIMENTI TIPOGRAFICI CARLO COLOMBO

A L L E G A T I

ALLEGATO 1

Esame dei bilanci consuntivi 2000-2001 relativi all'Ente nazionale di previdenza e assistenza dei consulenti del lavoro**RELAZIONE SULL'ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA E ASSISTENZA DEI CONSULENTI DEL LAVORO**

L'Ente nazionale di previdenza ed assistenza per i consulenti del lavoro, come emerge dalla tavola 1, provvede alla copertura delle prestazioni IVS e di altre tipologie di trattamenti, comunque connesse al collocamento al riposo, che assumono la forma di liquidazione di capitali, in seguito a ricongiunzioni ad altri Enti (legge 45 del 1990), e di indennità di liquidazione, in seguito a rimborso di contributi nei casi in cui non vengano raggiunti i requisiti per il diritto alla pensione. La Cassa provvede, inoltre, all'erogazione di altre prestazioni di natura più propriamente assistenziale, quali le indennità di maternità e altre provvidenze a carattere straordinario a favore di coloro che vengono a trovarsi in particolari situazioni di bisogno.

*Sezione I.***Gestione economico-finanziaria: entrate contributive-spesa per prestazioni istituzionali.**

In ordine alla gestione caratteristica della Cassa, per il 2001 il saldo tra entrate contributive complessive (compresi i contributi di maternità) e spese per prestazioni di carattere previdenziale ed assistenziale è stato pari a circa 66,5 mld, registrando un incremento dell'11,5 per cento (6,8 mld) rispetto al saldo della gestione relativa all'esercizio precedente.

Tale miglioramento, che si riflette nell'incremento del rapporto tra contributi e prestazioni complessive passato dal valore 2,11 del 2000 al 2,14 dell'esercizio 2001, è imputabile all'aumento registrato dal lato delle entrate (+ 9,9 per cento rispetto all'esercizio 2000) che ha più che compensato la naturale progressione delle spese complessive della Cassa per prestazioni erogate (+ 8,2 per cento).

Dal lato delle entrate, limitandosi ai soli contributi soggettivi, integrativi e di maternità di competenza dell'esercizio 2001, si rileva un incremento per circa 7,5 mld, dovuto all'aumento del gettito del contributo soggettivo e di maternità del 5,13 per cento e all'incremento dell'incasso del contributo integrativo pari quasi al 10 per cento. Tali miglioramenti sono riconducibili principalmente alla dinamica delle iscrizioni che evidenzia una crescita del 5,4 per cento del numero di consulenti iscritti (passati da 18.204 nel 2000 a 19183 nel 2001) e all'aumento della misura del contributo soggettivo (lire 3.940.000 nel 2000 e lire 4.030.000 nel 2001). Risulta, invece, invariato il contributo di maternità pari a 170.000. Sul punto merita, inoltre, di essere segnalato come nell'esercizio 2001 si sia evidenziato un aumento del numero delle dichiarazioni con volume di affari diverso da zero che dalle 13.150 circa del 2000 passano nel 2001 15.300.

Sotto il profilo delle uscite per prestazioni previdenziali ed assistenziali, l'incremento registrato nel 2001 rispetto all'esercizio precedente è riconducibile principal-

mente all'aumento del numero della platea dei pensionati, che hanno raggiunto al 31 dicembre 2001 le 4.753 unità (registrando un incremento del 3,6 per cento rispetto al dato 2000) ed alla rivalutazione delle pensioni erogate nella misura del 2,6 per cento.

Sezione II.

Gestione immobiliare e mobiliare.

L'Enpacl al 31 dicembre 2001 risulta possedere un patrimonio immobiliare di circa 206 miliardi. In ordine alla composizione dello stesso, il 76 per cento è rappresentato da immobili da reddito locati a terzi ed il restante 24 per cento da immobili destinati ad uso istituzionale.

Per l'esercizio 2001, la Cassa ha registrato ricavi da canoni di locazione per circa 6 miliardi. Il rendimento lordo sul patrimonio (su valore in bilancio) è stato del 3,9 per cento mentre quello netto dell'1,3 per cento.

L'attivo dello Stato Patrimoniale, evidenzia un patrimonio finanziario (ossia immobilizzazioni finanziarie esclusi crediti e partecipazioni; attività finanziarie e disponibilità liquide) pari a circa 317 mld, registrandosi quindi un incremento rispetto al dato registrato nell'esercizio precedente di circa il 17,3 per cento (46,7 mld).

In ordine alla composizione dello stesso, sul totale le gestioni patrimoniali pesano per il 52 per cento mentre le disponibilità liquide incidono per il 33 per cento. Il restante 15 per cento è rappresentato da titoli, di cui il 12 per cento emessi o comunque garantiti dallo Stato.

Per le gestioni patrimoniali, nell'esercizio 2001 si sono registrati ricavi per circa 9,1 mld che sono stati inferiori ai costi legati alle movimentazioni relative alle gestioni patrimoniali (ossia minusvalenze effettivamente realizzate, commissioni di gestione, altre spese) che sono stati pari a 10,7 mld di lire.

Per le attività liquide ed i titoli si registra un reddito lordo rispettivamente pari a 2,1 mld e 2,9 mld. Il relativo reddito netto è stato pari a 1,5 mld e 2,7 mld.

Sezione III.

Situazione patrimoniale — Riserve.

Il 2001 si è chiuso con un avanzo di esercizio pari a lire 51,4 mld, registrandosi, quindi, una riduzione di circa 2,2 mld rispetto al risultato del 2000.

Tale diminuzione è imputabile, come evidenziato nelle sezioni precedenti, principalmente alla circostanza che ai maggiori introiti per contributi e per redditi derivanti dalla gestione del patrimoni mobiliare ed immobiliare (circa 13,5 mld), si contrappongono maggiori costi associati sia all'incremento, peraltro fisiologico, delle prestazioni previdenziali ed assistenziali (4,4 mld), sia all'inaspettato aumento della voce di costo relativa agli oneri finanziari (10,7 mld) nonché delle spese per servizi vari (circa 700 mln).

In ordine alla situazione patrimoniale, la Cassa dispone di un patrimonio netto pari a 555,9 mld (incrementato rispetto a quello 2000 dell'importo dell'avanzo di esercizio 2001), che garantisce una copertura pari a 10,3 volte le pensioni in essere al 31 dicembre 2001 (pari a 54 mld). La Cassa in esame presenta, quindi, un patrimonio ben al di sopra della riserva legale richiesta dal D. Lgs. 509/1994 che è pari a 5 annualità delle pensioni in essere alla data del 31 dicembre 1994. Rapportando il patrimonio della Cassa al 2001 con la spesa per pensioni registrata nel 1994, le riserve attuali risultano, infatti, assicurare una copertura di ben 18,64 annualità.

Sezione IV.

Efficienza dell'Ente.

Le tavole 10-14 contengono alcuni indicatori relativi all'efficienza produttiva e operativa.

In particolare dall'analisi della tavola 10, relativa ai costi di gestione, si evidenzia, come rispetto all'esercizio 2000, nel 2001 tali costi siano aumentati di circa 1,5 miliardi (+14,7 per cento). Tale aumento è

da imputare principalmente alla voce costi generali che sono passati da 4,2 mld a 5,6 mld., mentre le spese del personale sono rimaste sostanzialmente invariate: gli aumenti previsti dal II CCNL, siglato il 23 luglio 2001, sono stati controbilanciati dalla mancanza dell'esborso dell'indennità di preavviso corrisposta nel 2000 al Direttore Generale uscente e dalla diminuzione degli incentivi all'esodo.

Anche l'organigramma della Cassa (tav. 11) rispetto all'esercizio precedente è rimasto inalterato in quanto l'assunzione a tempo determinato di un dipendente è stata compensata dalla cessazione dal servizio di un altro dipendente, tra l'altro della medesima area.

In ordine all'efficienza operativa ed al livello di servizio offerto, si segnala come sia migliorato il livello di evasione delle pratiche (passato da 0,96 a 0,97) nonostante il maggior numero di pratiche pervenute nel corso dell'anno rispetto all'esercizio precedente (311 contro le 280 del 2000). Miglioramenti si registrano anche

nei tempi medi di liquidazioni delle prestazioni pensionistiche (vecchiaia da 26,16 a 25,95; invalidità da 51,40 a 49,73; reversibilità da 13,62 a 13,41).

Osservazioni conclusive.

Come sopra evidenziato, se la gestione caratteristica della Cassa registra rispetto all'esercizio precedente un miglioramento in termini di saldo tra entrate contributive e spese per prestazioni istituzionali, e quindi non si presenta come un'area critica, maggiore attenzione deve essere prestata al monitoraggio della gestione del patrimonio mobiliare che, per il 2001, non è rimasta esente dai problemi congiunturali che hanno interessato l'andamento dei mercati finanziari a livello mondiale.

Positiva la situazione patrimoniale rispetto alla spesa per prestazioni, disponendo la Cassa di un patrimonio pari ad oltre 10 volte le pensioni in essere al 31 dicembre 2001.

TAVOLA 1

(avvalorare con "x" le celle di competenza)

Prestazioni erogate da ciascun Ente classificate in base alla tipologia (a)
Nome Ente ENPA CL**PRESTAZIONI PREVIDENZIALI**

Vecchiaia	X
Anzianità	X
Inabilità	X
Superstiti (di assicurato e pensionato)	X
Pensioni integrative	
Pensioni supplementari	
Prepensionamento	
Pensionamenti anticipati	
Pensioni sociali	
Trattamenti per carichi familiari su pensioni	
Pensioni consorziali (ENPAIA)	

ALTRE PRESTAZIONI PREVIDENZIALI

Liquidazione capitali e ricongiunzione(L. 45/90)	X
Indennità di liquidazione	
Indennità integrativa speciale	
Indennità acconti	
Indennità restituzioni	

ALTRE PRESTAZIONI

Trattamenti economici temporanei	
- Assegni per il nucleo familiare	
- Trattamenti di disoccupazione	
- Trattamenti per cassa integrazione	
- Trattamenti di malattia, maternità, antitubercolari	
- Indennità di mobilità	
- Assegni temporanei di invalidità	
Gestione prestazioni crediti e sovvenzioni straordinarie	
Gestione prestazioni per attività sociali	
- Borse e assegni di studio	
- Soggiorni, case di riposo, convitti, ecc.	
Altri trattamenti	
- Attività climatiche	
- Corsi di istruzione professionale	
- Assegni funerari e per natalità	
- Rendita vitalizia	
- assegno di incollocabilità	
- gestione grandi invalidi	
- trattamenti medico-legali recupero capacità lavorativa	
- assegno mensile per l'assistenza	
- assegno privilegiato di invalidità	
- onere per la prevenzione e cura dell'invalidità	
- assegno matrimoniale	
- assistenza infermieristica domiciliare	
- interventi assistenziali (art. 9 L 21/86)	
- sussidi ordinari e straordinari	
- erogazioni benefico-assistenziali	
- indennità di maternità (L. 379/90)	X
- provvidenze straordinarie	X

NOTE

(a) per le tipologie delle prestazioni è stata adottata una classificazione meramente convenzionale

TAVOLA 2
La situazione economico-finanziaria
(valori espressi in milioni di lire)

	Risultato finanziario dell'esercizio					
	Competenza (a)			Cassa (a)		
	Di parte corrente (A)	In conto capitale (B)	In complesso (C)	Di parte corrente (D)	In conto capitale (E)	In complesso (F)
Cons. 2000	52.626	-21.105	31.521	52.009	-21.150	30.604
Prev. 2001						
Cons. 2001	59.787	11.928	71.715	57.675	11.956	69.560

NOTE

(a) nella gestione di competenza il saldo complessivo è dato dalla somma del saldo di parte corrente e del saldo in conto capitale; per la gestione di cassa il saldo complessivo non è invece sempre uguale alla somma dei due saldi in quanto le partite di giro, che risultano sia in entrata che in uscita, presentano nella gestione di cassa importi diversi

TAVOLA 3
Assicurati, entrate contributive e prestazioni istituzionali: indicatori di equilibrio finanziario

Numero assicurati				Numero prestazioni			Indicatori di equilibrio finanziario				
Cessati nell'anno	Nuovi assicurati nell'anno	Numero assicurati al 31/12	Cessate nell'anno	Nuove prestazioni nell'anno	Numero prestazioni al 31/12	Entrate contributive (tit. miliardi)	Spesa per n. prestazioni (tit. miliardi)	N. assicurati / n. prestazioni	N. nuovi assicurati / n. nuove prestaz.	N. assicurati cessati / n. prestaz. cessate	Entrate contributive / Spesa per prestaz.
(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(F)	(G)	(H)	(C)/(F)	(B)/(E)	(A)/(D)	(G)/(H)
472	1.444	18.204	173	309	4.586	109,1	49,8	3,97	4,67	2,72	2,19
Prestazioni previdenziali (a)											
Altre prestazioni previdenziali (a)											
Altre prestazioni (a)											
				73	73	1,3	1,3				
				156	156	3,2	2,6				

Anno 2001 (prev.)

Numero assicurati				Numero prestazioni			Indicatori di equilibrio finanziario				
Cessati nell'anno	Nuovi assicurati nell'anno	Numero assicurati al 31/12	Cessate nell'anno	Nuove prestazioni nell'anno	Numero prestazioni al 31/12	Entrate contributive (tit. miliardi)	Spesa per n. prestazioni (tit. miliardi)	N. assicurati / n. prestazioni	N. nuovi assicurati / n. nuove prestaz.	N. assicurati cessati / n. prestaz. cessate	Entrate contributive / Spesa per prestaz.
(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(F)	(G)	(H)	(C)/(F)	(B)/(E)	(A)/(D)	(G)/(H)

Prestazioni previdenziali (a)
Altre prestazioni previdenziali (a)
Altre prestazioni (a)

Anno 2001 (cons.)

Numero assicurati				Numero prestazioni			Indicatori di equilibrio finanziario				
Cessati nell'anno	Nuovi assicurati nell'anno	Numero assicurati al 31/12	Cessate nell'anno	Nuove prestazioni nell'anno	Numero prestazioni al 31/12	Entrate contributive (tit. miliardi)	Spesa per n. prestazioni (tit. miliardi)	N. assicurati / n. prestazioni	N. nuovi assicurati / n. nuove prestaz.	N. assicurati cessati / n. prestaz. cessate	Entrate contributive / Spesa per prestaz.
(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(F)	(G)	(H)	(C)/(F)	(B)/(E)	(A)/(D)	(G)/(H)
493	1.472	19.183	177	344	4.753	119,7	54	4,04	4,27	2,79	2,22
Prestazioni previdenziali (a)											
Altre prestazioni previdenziali (a)											
Altre prestazioni (a)											
				82	82	1,5	1,5				
				171	171	3,3	2,6				

NOTE

(a) per gli enti aventi gestioni separate (es. gestioni industria, agricoltura, medici, ecc.) o fondi separati (i.e. ENPAM e INAIL), è necessario fornire il dettaglio ulteriore per i vari anni delle gestioni e dei fondi con il subdettaglio delle 3 voci. Per l'INPS è necessario fornire il dettaglio ulteriore dei trattamenti pensionistici dell'Ago, sostitutivi dell'Ago, integrativi dell'Ago, minori e pensioni sociali). Per l'INPDAP va fornito il dettaglio ulteriore di Cpdel, Cps, Cpi e Cpuq

TAVOLA 4
Gestioni trattamenti previdenziali: indicatori di equilibrio finanziario (a)
A. Analisi della contribuzione (b)

	Assicurati		Ritribuzione media annua (lit. m.m.)	Monte retributivo imponibile (lit. M.di)	Aliquota contrib. legale (%)	Entrate contributive (lit. M.di)			Adeguamenti contributive (lit. M.di)	
	Attivi	Totale				Cessati	Flusso dell'anno	A carico del lavoratore	A carico del datore di lavoro	Totale
2000	18.204	nd	18.204	472	1,444	vedi nota	108,1	108,1	108,1	
Prev. 2001	18.183	nd	18.183	483	1,472	vedi nota	118,7	118,7	118,7	
Cons. 2001										

B. Analisi delle prestazioni (b)

	Prestazioni pensionistiche		Importo medio annuo (lit. m.m.)	Spesa per prestazioni (lit. M.di)			
	Stock	Flusso dell'anno		Nuove liquidate	A carico della gestione		
2000	4.596	173	309	10,8	12,2	48,8	
Prev. 2001	4.753	177	344	11,5	11,5	54	
Cons. 2001							48,8

C. Indicatori relativi all'equilibrio finanziario delle gestioni pensionistiche (b)

	Dati di stock		Rapporti demografici		Rapporto normativo - istituzionale		Aliquota contributiva legale	Aliquota di equilibrio previdenziale	Aliquota contributiva effettiva	Percentuale di copertura	Spesa PIL
	N. assicurati tot. / prestazioni tot.	N. assicurati attivi / N. prestazioni tot.	Cessaz. / Nuovi assicurati	Cessaz. pensioni / Nuove pensioni	Pensione media / Ritr. media	Spesa per pensione tot. / monte retrib. imponibile					
2000	3,97	3,97	0,33	0,56	vedi nota	vedi nota	vedi nota	vedi nota	vedi nota	2,19	0,025
Prev. 2001	4,04	4,04	0,33	0,51	vedi nota	vedi nota	vedi nota	vedi nota	vedi nota	2,22	0,025
Cons. 2001											

NOTE

(a) La tavola riguarda solo le pensioni IVS: gli enti le cui prestazioni non sono riconducibili a tale tipologia di prestazioni non sono tenuti alla compilazione di tale tavola (es. Enpaia, Inail, ecc.)
(b) Per ENPAM, è necessario fornire il dettaglio ulteriore dei fondi (generale, generici, ecc.) con il subdettaglio delle 3 voci. Per INPS è necessario fornire il dettaglio ulteriore dei trattamenti pensionistici dell'Ago, sostitutivi dell'Ago, integrativi dell'Ago, minori e pensioni sociali, articolati per le varie categorie. Per INPDAP va fornito il dettaglio ulteriore di Coda, Cps, Cpi, Cpug e Cpls, articolati nelle varie categorie.

Nota: il contributo soggettivo è fisso ed uguale per tutti gli iscritti. L'importo della pensione è fisso.

N.B. PIL = volume di affari complessivo, dichiarato per attività di Consulente del Lavoro

Legenda:

nd = non disponibile

ns = non significativo

TAVOLA 5
Gestione indennità di liquidazione: indicatori di equilibrio finanziario (b)

Assicurati			Retribuz. media annua (lit m.ni)	Monte retributivo imponibile (lit m.ni)	Aliquota contrib. legale (%)	Entrate contributive (lit M.di)			Anzianità media di servizio (in anni)	Prime liquidazioni			Riliquidazioni			Indicatori (a)		
Numero iscritti al 31/12	Numero cessati nell'anno	Numero nuovi iscritti nell'anno				Datori di lavoro	Iscritti	Totale		Numero liquidaz.	Spesa (Lit M.di)	Importo medio annuo (lit m.ni)	Numero riliquidaz.	Spesa (Lit M.di)	Importo medio annuo (lit m.ni)	Aliquota di equilibrio	Entrate / Spesa	Liquid. media / Retrib. Media
(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(F)	(G)	(H)	(I)	(L)	(M)	(N)	(O)	(P)	(Q)	(R)	(N)/(E)	(I)/(N)	(O)/(D)

2000

Prev. 2001

Cons. 2001

NOTE

(a) gli indicatori vanno costruiti sui dati relativi alle prime liquidazioni;

(b) Per INPDAP è necessario fornire il dettaglio ex Erpas ed ex Inadel per i vari anni

TAVOLA 6
Gestioni trattamenti economici temporanei: indicatori di equilibrio finanziario (a)

Assicurati		Base assicurativa e entrate contributive		Entrate contributive		Aliquota contrib. legale (%)		Monte retributivo imponibile (€)		Retribuz. media annua (lit m.ni)		Numero prestazioni e onere		Indicatori	
Stock al 31/12 (A)	Flusso dell'anno Cessati (B)	Assicurati (C)	Flusso dell'anno Cessati (D)	Ritribuz. media annua (lit m.ni) (E)	Aliquota contrib. legale (%) (F)	Entrate contributive (Lit M.di) (G)	Stock al 31/12 (H)	Numero prestazioni		Importo medio annuo (lit m.ni) (M)	Spesa per prestazioni (Lit M.di) A carico della gestione (N)	Spesa per prestazioni (Lit M.di) A carico dello stato (O)	Totale (P)	N. prestazioni / N. assicurati (H)/(A)	Entrate / Spesa (G)/(P)
								Flusso dell'anno Cessati (I)	Liquidate (L)						

2000
Prev. 2001
Cons. 2001

NOTE

(a) per i vari enti è necessario fornire il dettaglio delle varie tipologie di prestazioni (es. indennità di maternità, assegni temporanei di invalidità, trattamenti di disoccupazione) aventi carattere temporaneo

Tavola 7 - dati in lit. M.di

Gestione immobiliare

Consistenza, redditi e proventi patrimoniali e redditività

Anno 2000

	Valore in bilancio	Prezzo d'acquisto	Valore catastale	Valore di mercato	Reddito lordo (a)	Reddito netto (b)	Redditività					
							su valore in bilancio	su prezzo d'acquisto	su valore di mercato	su valore in bilancio	su prezzo d'acquisto	su valore di mercato
Immobili da reddito locati a terzi (c)	139,6	83,5	74,9	139,6	5,3	2,5	3,8	6,3	3,8	1,8	3,0	1,8
- adibiti ad usi abitativi												
- adibiti ad usi commerciali												
- adibiti ad uso uffici												
- adibiti ad altri usi												
Immobili strumentali adibiti ad usi diretti	63,4	59,2	51,8	63,4								
Terreni edificabili												
Terreni agricoli												
Immobili in corso di acquisizione o costruzione												
Totale (senza terreni edificabili e agricoli)	203,0	142,7	126,7	203,0								

Anno 2001 (prev.)

	Valore in bilancio	Prezzo d'acquisto	Valore catastale	Valore di mercato	Reddito lordo (a)	Reddito netto (b)	Redditività					
							su valore in bilancio	su prezzo d'acquisto	su valore di mercato	su valore in bilancio	su prezzo d'acquisto	su valore di mercato
Immobili da reddito locati a terzi (c)												
- adibiti ad usi abitativi												
- adibiti ad usi commerciali												
- adibiti ad uso uffici												
- adibiti ad altri usi												
Immobili strumentali adibiti ad usi diretti												
Terreni edificabili												
Terreni agricoli												
Immobili in corso di acquisizione o costruzione												
Totale (senza terreni edificabili e agricoli)												

Anno 2001 (cons.)

	Valore in bilancio	Prezzo d'acquisto	Valore catastale	Valore di mercato	Reddito lordo (a)	Reddito netto (b)	Redditività					
							su valore in bilancio	su prezzo d'acquisto	su valore di mercato	su valore in bilancio	su prezzo d'acquisto	su valore di mercato
Immobili da reddito locati a terzi (c)	157,4	97,6	95,0	157,4	6,1	2,1	3,9	6,3	3,9	1,3	2,2	1,3
- adibiti ad usi abitativi												
- adibiti ad usi commerciali												
- adibiti ad uso uffici												
- adibiti ad altri usi												
Immobili strumentali adibiti ad usi diretti	48,6	45,1	39,6	48,6								
Terreni edificabili												
Terreni agricoli												
Immobili in corso di acquisizione o costruzione												
Totale (senza terreni edificabili e agricoli)	206,0	142,7	134,6	206,0								

NOTE

(a) per gli immobili adibiti ad usi diretti si tratta dei fitti figurativi ad essi imputabili

(b) al netto delle spese di gestione del patrimonio immobiliare (spese per il personale, di manutenzione, di amministrazione, compensi a società di gestione, quota di ammortamento dell'anno, ecc.) e delle imposte e tasse

(c) per INAL, INPS e IPOST gli immobili locati a terzi e strumentali adibiti ad usi diretti vanno classificati in base all'impiego e alla destinazione

Tavola 8
Gestione mobiliare
Consistenza, redditi e proventi patrimoniali e redditività (lit. M.d)

Anno 2000

	Valore in portafoglio (A)		Prezzo d'acquisto (B)	Valore di mercato (C)	Acquisizioni nette (D)	Redditi da interessi, utili o partecipazioni (F)		Utili o perdite da realizzo (f)		Plusvalenze o minusv. maturate (G)	Interessi passivi (h)	Oneri di gestione (I)
	Lordi (E)	Netti (F)				Lordi (G)	Netti (H)					
Attività finanziarie	290,9											
Attività liquide (a)	34,0		34,0			1,8	1,3					0,1
Titoli (b)	69,8		69,5	7,1		2,7	2,4	-0,2				
Azioni e partecipazioni	18,7		19,5			0,2	0,2					
Crediti	1,8		1,8			0,1	0,1					
Altri investimenti (c)	166,6		160,8	25,0				8,3	8,3			
Passività finanziarie (d)	9,0											

Anno 2001 (PREV.)

	Valore in portafoglio (A)		Prezzo d'acquisto (B)	Valore di mercato (C)	Acquisizioni nette (D)	Redditi da interessi, utili o partecipazioni (F)		Utili o perdite da realizzo (f)		Plusvalenze o minusv. maturate (G)	Interessi passivi (h)	Oneri di gestione (I)
	Lordi (E)	Netti (F)				Lordi (G)	Netti (H)					
Attività finanziarie												
Attività liquide (a)												
Titoli (b)												
Azioni e partecipazioni												
Crediti												
Altri investimenti (c)												
Passività finanziarie (d)												

Attività finanziarie
Attività liquide (a)
Titoli (b)
Azioni e partecipazioni
Crediti
Altri investimenti (c)
Passività finanziarie (d)

Anno 2001 (CONS.)

	Valore in portafoglio (A)		Prezzo d'acquisto (B)	Valore di mercato (C)	Acquisizioni nette (D)	Redditi da interessi, utili o partecipazioni (F)		Utili o perdite da realizzo (f)		Plusvalenze o minusv. maturate (G)	Interessi passivi (h)	Oneri di gestione (I)
	Lordi (E)	Netti (F)				Lordi (G)	Netti (H)					
Attività finanziarie	341,2											
Attività liquide (a)	103,7		103,7			2,1	1,5					0,1
Titoli (b)	48,5		48,6	-21,3		2,9	2,7					
Azioni e partecipazioni	22,4		23,2	3,7		0,3	0,3					
Crediti	1,6		1,6									
Altri investimenti (c)	165,0		157,4					-1,6	-1,6			
Passività finanziarie (d)	9,4											

B. Indicatori di redditività del patrimonio immobiliare (valori percentuali)

Rendimenti lordi (al lordo delle imposte)	su titoli, azioni, altri investimenti		Rendimenti lordi (al lordo delle imposte)		Rendimenti lordi (al lordo delle imposte)		Rendimenti lordi (al lordo delle imposte)		Rendimenti lordi (al lordo delle imposte)		Rendimenti lordi (al lordo delle imposte)	
	su attività finanz. tot. (v. in portafoglio)		su attività finanz. su titoli, azioni, altri investimenti, tot. (v. in portafoglio)		su attività finanz. su titoli, azioni, altri investimenti, tot. (v. in portafoglio)		su attività finanz. su titoli, azioni, altri investimenti, tot. (v. in portafoglio)		su attività finanz. su titoli, azioni, altri investimenti, tot. (v. in portafoglio)		su attività finanz. su titoli, azioni, altri investimenti, tot. (v. in portafoglio)	
	(E)+(G)+(I)/(A)	(E)+(H)+(I)/(A)	(F)+(H)+(I)/(A)	(F)+(H)+(I)/(A)	(F)+(H)+(I)/(A)	(F)+(H)+(I)/(A)	(F)+(H)+(I)/(A)	(F)+(H)+(I)/(A)	(F)+(H)+(I)/(A)	(F)+(H)+(I)/(A)	(F)+(H)+(I)/(A)	(F)+(H)+(I)/(A)
4,4	4,3	4,4	4,2	4,2	4,3	4,4	4,1	4,5	4,5	4,3	4,3	
1,1	0,7	0,7	0,8	0,6	0,6	1,1	0,8	1,1	1,1	0,8	0,8	

Anno 2000

Anno 2001 (PREV.)

Anno 2001 (CONS.)

NOTE

- (a) La voce "attività liquide" comprende i conti correnti e altri depositi bancari e postali (buoni fruttiferi, depositi a risparmio, ecc)
- (b) La voce "titoli" si riferisce ai titoli a breve e medio lungo termine e comprende i titoli di Stato, le obbligazioni delle banche e delle imprese e i titoli esteri
- (c) La voce "altri investimenti" si riferisce ad altri valori mobiliari, fra cui rientrano i titoli comuni
- (d) La voce "passività finanziarie" comprende i debiti verso privati e enti pubblici non economici
- (e) Per le attività non quotate va indicato il presumibile valore di realizzo; per le attività liquide e i crediti il valore nominale
- (f) al lordo o al netto di imposte e tasse
- (g) Plusvalenze e minusvalenze maturate ma non ancora realizzate, calcolate come differenza fra i valori mobiliari ai prezzi di mercato ad inizio e a fine anno
- (h) Interessi passivi sulle passività finanziarie
- (i) La voce "costi di gestione" comprende le spese sostenute in relazione a società di gestione, banche, imposte e tasse, ecc.
- (l) Media semplice costruita per il complesso degli Enti esaminati. Per il 1997 il valore medio non è stato calcolato in quanto nella maggior parte dei casi i dati non sono disponibili

Tavola 9
La situazione patrimoniale e la costituzione delle riserve (valori espressi in lit m.di) (a)

	Stato Patrimoniale		Riserve obbligatorie	
	Attività	Passività	Consistenza al 31/12	Assegnazione nell'anno
	(B)	(C)	(E)	(F)
Risultato economico di esercizio				
(A)	(B)	(C)	(D)	(E)
2000	53,6	31,1	504,5	149,1
2001 (prev.)				
2001 (cons.)	51,4	35,9	555,9	149,1

NOTE

(a) Per INAIL è necessario dettagliare i dati relativi alle varie gestioni (industria, agricoltura, medici rx, generale)

Tavola 10

I costi di gestione nel loro complesso: indice di costo amministrativo (valori espressi in lit. M.di)

	Costi di gestione (a)				Indice di costo amministrativo	
	Costi lordi di gestione			Costi netti di gestione (b)	Spese lorde di gestione / Spesa per prestazioni	Spese nette di gestione / Spesa per prestazioni
	Personale in servizio	Personale in quiescenza	Altri oneri			
2000	6,0		4,2	10,2	0,19	0,19
2001 (prev.)						
2001 (cons.)	6,1		5,6	11,7	0,20	0,19

(a) I costi di gestione rappresentano le risorse necessarie per il funzionamento degli uffici dell'Ente. Essi risultano pertanto costituite dalle spese per il personale in attività di servizio e in quiescenza, per gli Organi dell'Ente e per l'acquisto di beni di consumo e servizi; tale posta non comprende gli oneri di gestione imputabili agli immobili locati a terzi e agli immobili adibiti ad usi diversi (termali, case di riposo, ecc.). Dati di competenza

(b) I costi di gestione netti si ottengono sottraendo dalle spese lorde i recuperi di costi e le eliminazioni di residui passivi di spese correnti dichiarate insussistenti

Tavola 11
Personale in organico e in servizio per qualifica funzionale e ripartizione territoriale: indice di occupazione e redditività (a)
(consistenze al 31 dicembre)

2000		2001 (prev.)		2001 (cons.)		Indice di occupazione		Indice di produttività (b)	
In organico (A)	In servizio (B)	In organico (A)	In servizio (B)	In organico (A)	In servizio (B)	2000 (B)/(A)	2001 (cons.) (B)/(A)	2000 65,96	2001 (prev.) 68,58
2	2								
16	16								
55	55								

Dirigenti

X-VIII

VII-III

Altre qualifiche

NOTE

(a) ove applicabile il personale dovrà essere inoltre ripartito per struttura di impiego (Direzione Generale e Sedi Periferiche) e per zona territoriale (Nord-Est, Nord-Ovest, Centro e Sud)

(b) L'indice di produttività è dato dal rapporto tra n. complessivo delle prestazioni erogate e il numero di unità del personale in servizio

Tavola 12
Gestione delle pratiche e dei ricorsi relativi a domande di prestazione: grado di evasione e costo medio dei ricorsi (c)

		Pratiche (a)						Ricorsi				Oneri per la gestione del contenzioso (b)		Indicatori			
		Pratiche definite nell'anno		Pratiche giacenti a fine anno		Ricorsi pervenuti nell'anno		Ricorsi definiti nell'anno		Ricorsi giacenti a fine anno		di cui spese legali		Grado di evasione delle pratiche		Costo medio dei ricorsi	
(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(F)	(G)	(H)	(B)/(A)	(E)/(D)	(G)/(F)	(H)/(F)						
2000	280	269	11	1	1	0	ns	0.96	100	ns	ns						
2001 (prev.)	311	302	9	2	2	0	ns	0.97	100	ns	ns						
2001 (cons.)																	

NOTE

- (a) Il dato si riferisce alle domande di prestazioni pervenute in prima istanza, ad esclusione dei ricorsi esaminati nelle colonne D, E ed F
 (b) Spese per il personale, spese legali e altri oneri relativi alla gestione del contenzioso
 (c) Per INPDAP e INPS i dati annuali vanno ulteriormente dettagliati per le varie categorie di prestazioni

Tavola 13
A. Crediti contributivi - Consistenza, recupero e gestione contenzioso (valori espressi in milioni di Euro)

	Crediti contributivi			Azione di vigilanza			Recupero crediti					Costi sostenuti per il recupero crediti					
	Credito contrib. al 31/12		Numero posizioni di cui in contenzioso	Contributi evasi accertati		Aziende ispezionate		Per attività diretta dell'Ente			Totale		Attività di vigilanza (a)	Spese legali (Q)	Altre spese (R)	Totale (S)	
	(A)	(B)		(C)	(D)	(E)	(F)	(G)	(H)	(I)	(J)	(K)					(L)
2000	13,30	3,60	1000	677	5,00			4,00	0,70	4,70	4,70	0,18	0,10		0,28		
2001 (prev.)	14,00	4,00	2800	2600	5,50		4,00	1,00	5,00	5,00	5,00	0,17	0,20		0,37		
2001 (cons.)																	

B. Indicatori relativi alla gestione dei crediti contributivi (valori percentuali)

	Crediti contributivi recuperati totali / Crediti contributivi a fine anno		Credito contrib. recuperati per attività diretta / Crediti contributivi a fine anno		Credito contrib. recuperati totali / Crediti contributivi evasi accertati nell'anno		Costi totali / Crediti recuperati per attività diretta		Credito recuperati per attività diretta / all'attività di vigilanza / Crediti recuperati per attività diretta		Costi relativi a spese legali / Crediti recuperati per attività diretta		N. posizioni in contenzioso / N. posizioni da recuperare		Credito recuperati in via legale / Crediti contributivi in contenzioso	
	(O)/(A)	(L)/(A)	(O)/(E)	(S)/(L)	(F)/(L)	(P)/(L)	(Q)/(L)	(R)/(L)	(F)/(G)	(D)/(C)	(B)/(A)	(I)/(E)				
2000	35%	35%	94%	6%	4%	2%	67%	27%	19%							
2001 (prev.)	36%	36%	90%	7%	3%	4%	92%	28%	25%							
2001 (cons.)																

NOTE

(a) spese per il personale ispettivo ed altre spese connesse all'attività di vigilanza

ALLEGATO 2

Esame dei bilanci consuntivi 2000-2001 relativi all'Ente nazionale di previdenza e assistenza dei consulenti del lavoro**CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE FORMULATE DAL RELATORE,
APPROVATE DALLA COMMISSIONE**

La Commissione parlamentare di controllo sulle attività degli enti gestori di forme obbligatorie di previdenza e assistenza sociale, esaminati i bilanci consuntivi 2000-2001 relativi all'Ente nazionale di previdenza ed assistenza consulenti del lavoro (ENPA CL), tenuto conto delle caratteristiche e delle osservazioni svolte,

considerato che:

A) come sopra evidenziato, se la gestione caratteristica dell'Ente registra rispetto all'esercizio precedente un miglioramento in termini di saldo tra entrate contributive e spese per prestazioni istituzionali, e quindi non si presenta come un'area critica, maggiore attenzione deve essere prestata al monitoraggio della gestione del patrimonio mobiliare che, per il 2001, non è stata esente dai problemi

congiunturali che hanno interessato l'andamento dei mercati finanziari a livello mondiale;

B) appare positiva la situazione patrimoniale rispetto alla spesa per prestazioni, disponendo l'ente di un patrimonio pari ad oltre 10 volte le pensioni in essere al 31 dicembre 2001;

condivide la relazione sui dati in esame e delibera di esprimere le seguenti osservazioni:

1) appare opportuno evidenziare l'esistenza di margini di miglioramento nell'efficienza della gestione del patrimonio immobiliare;

2) appare necessario un più attento e puntuale monitoraggio degli investimenti mobiliari.

ALLEGATO 3

Esame dei bilanci consuntivi 2000-2001 relativi all'Ente nazionale di previdenza e assistenza degli impiegati e addetti in agricoltura.**RELAZIONE SULL'ENTE NAZIONALE DI PREVIDENZA
E ASSISTENZA DEGLI IMPIEGATI E ADDETTI IN AGRICOLTURA**

Come appare dalla tavola 1, l'Ente nazionale di previdenza per gli addetti e gli impiegati in agricoltura, non opera nell'ambito delle prestazioni pensionistiche IVS, bensì in quello di specifiche prestazioni quali, in primo luogo per importanza, l'accantonamento obbligatorio del Trattamento di Fine Rapporto, la gestione di un Fondo di previdenza che liquida in capitale e l'Assicurazione Infortuni in sostituzione dell'INAIL. Infine, in forma convenzionale, gestisce il TFR nonché la pensione consortile istituita dal contratto di lavoro dei dipendenti dei Consorzi di bonifica.

Attualmente le competenze previdenziali fissate dalla legge istitutiva e dai CCNL appaiono, ad evidenza, quanto meno atipiche.

*Sezione I.***Gestione economico-finanziaria: entrate contributive-spesa per prestazioni istituzionali.**

Il conto economico della Cassa evidenza per il 2001 un saldo complessivo (incluso il saldo del Fondo speciale di accantonamento del trattamento di quiescenza dei dipendenti consorziali) entrate contributive-spesa per prestazioni istituzionali pari a circa 57 mld.

Sotto il profilo delle entrate contributive, per le entrate relative alla contribuzione obbligatoria *ex lege* 1655/1962, pari per l'esercizio 2001 a 166,2 mld di lire, si registra un incremento rispetto al dato 2000 (155,8 mld) di circa il 6,6 per cento.

L'incremento delle entrate accertate è riconducibile essenzialmente ai rinnovi contrattuali verificatisi nel corso del 2001, all'aumento del numero delle aziende agricole iscritte passate da 7.164 del 2000 alle 7.337 del 2001 (+2,4 per cento) nonché all'incremento del numero medio degli iscritti (+3,1 per cento, da 33.321 unità del 2000 a 34.344 del 2001), determinato dalla nuova norma regolamentare in virtù della quale per l'iscrizione all'assicurazione infortuni non sono più previsti limiti di età.

In ordine all'entrate per la contribuzione al Fondo speciale di accantonamento del trattamento di quiescenza dei dipendenti consorziali, pari nel 2001 a 34,7 mld, si segnala, invece, un decremento del 27,6 per cento rispetto al dato rilevato nell'esercizio precedente, imputabile alla riduzione dell'aliquota contributiva passata dal 13,95 per cento all'8,94 per cento con decorrenza dal 1° gennaio del 2001.

Sul versante delle uscite per prestazioni istituzionali, le stesse nel corso del 2001 sono state pari complessivamente a circa 144 mld. In particolare, le uscite della gestione afferente al regolamento del Fondo per il trattamento di fine rapporto sono state pari a 66,7 mld, registrandosi un incremento rispetto al dato 2000 quantificabile in 6 mld di lire (quasi il 10 per cento).

Per il Fondo di previdenza, la liquidazione delle quote in conto capitale sono state pari a 32,4 mld, inferiori di 2,29 mld (-6,60 per cento) rispetto al corrispondente dato del 2000.

Una riduzione significativa delle uscite si è avuta anche per le assicurazioni

contro gli infortuni professionali ed extra-professionali che dagli 11,6 mld registrati nel 2000 si sono attestati nel 2001 sui 8,4 mld.

Infine, per il Fondo speciale di accantonamento del trattamento di quiescenza dei dipendenti consorziali, la spesa per prestazioni nel corso del 2001 (31,8 mld) si è mantenuta sostanzialmente stabile rispetto al dato 2000, con una live diminuzione di meno di 150 mln.

Sezione II.

Gestione immobiliare e mobiliare.

L'Enpaia al 31 dicembre 2001 risulta possedere (come si evince dalla tavola 7) un patrimonio immobiliare il cui valore di bilancio è di 735 mld. Tale patrimonio è quasi interamente costituito da immobili locati a terzi che rappresentano il 97 per cento dello stesso. Per quanto attiene al reddito generato dal patrimonio immobiliare della Cassa, i proventi della relativa gestione hanno registrato nel 2001 un significativo incremento, passando da 27,8 mld (dato 2000) a 32,2 mld (dato 2001, 38 mld se si considerano anche i recuperi dai locatari per 6 mld di lire per spese di competenza degli stessi anticipati dalla Cassa). L'incremento è imputabile al rinnovo delle condizioni contrattuali intervenuto nel 2001 nonché alla stipula di nuovi contratti a canone libero di mercato.

In ordine alle attività finanziarie, la Cassa nel 2001 detiene attività (esclusi i crediti pari a 35,9 mld) per 782,3 mld così ripartite: 4 per cento attività liquide, 91 per cento titoli e 5 per cento altri investimenti. Rispetto all'esercizio precedente si modifica, quindi, la composizione delle attività, registrandosi un aumento del peso delle polizze assicurative e dei titoli obbligazionari, mentre diminuisce il peso delle gestioni patrimoniali per effetto della vendita di tre GPM; si contrae inoltre la consistenza delle disponibilità liquide. I redditi lordi e netti da interessi e utili da partecipazioni per l'anno di riferimento

sono stati rispettivamente pari a 34 mld (di cui 30,6 mld da titoli) e 30 mld di lire (di cui 26,7 mld da titoli).

Sezione III.

Situazione patrimoniale — Riserve.

L'aspetto gestionale che caratterizza la gestione 2001 è rappresentato dalla consistente diminuzione (-56 per cento), rispetto all'esercizio 2000, dell'avanzo economico che risulta pari a 2,3 mld.

La situazione patrimoniale che ne deriva è caratterizzata da un più limitato aumento del patrimonio netto (+2,85 per cento) rispetto a quanto riscontrato nei precedenti esercizi. Le riserve obbligatorie, come è dato rilevare nella tavola 9, passano quindi da circa 82 mld a circa 84 mld.

Sezione IV.

Efficienza dell'Ente.

I costi amministrativi per l'Ente in esame (vedasi tavola 10) sono significativamente aumentati nel 2001 rispetto all'esercizio precedente, passando da 15 mld a 22 mld. Tale incremento per la somma di 5 mld si giustifica in relazione ad un accantonamento che è stato disposto per il personale in quiescenza. Passando, comunque, all'esame dei singoli aggregati delle voci di spesa, si evidenzia un incremento della spesa per il personale in servizio (passata dagli 8 mld del 2000 ai 9 mld del 2001) riconducibile essenzialmente alla nomina, avvenuta nel corso dell'anno di riferimento, del nuovo Direttore Generale e del nuovo Dirigente della Divisione Attività d'Istituto nonché all'applicazione al personale della Fondazione del nuovo CCNL per i dipendenti degli Enti privatizzati. Ha registrato un aumento, quantificabile in un miliardo di lire, anche la voce acquisto di beni di consumo e servizi, passata da 5 a 6 mld di lire.

In ordine al personale in servizio nel 2001 si è avuta una contrazione di 2 risorse appartenenti alla fascia di livello più basso.

Come è possibile osservare, la tavola 12 non è stata completata dalla Cassa che ha peraltro dichiarato avere un grado di evasione delle pratiche e dei ricorsi pari ad 1, ossia tutte le pratiche pervenute nel corso dell'anno sono liquidate nell'esercizio stesso.

Osservazioni conclusive.

Per la Cassa in esame, risultano essere accettabili i risultati della gestione caratteristica, riconducibili principalmente ad un aumento del gettito contributivo, ascrivibile, come sopra evidenziato, ai rinnovi contrattuali verificatisi nel corso del 2001, all'aumento del numero delle aziende agricole iscritte passate da 7.164 del 2000 alle 7.337 del 2001 (+2,4 per cento) nonché all'incremento del numero medio degli iscritti (+3,1 per cento, da 33.321 unità del 2000 a 34.344 del 2001).

Bilanciato il rapporto nell'ambito del patrimonio della Cassa, tra componenti immobiliari ed attività finanziarie. In ordine a queste ultime, la Cassa ha sicuramente beneficiato delle sue scelte di investimento estremamente prudentiali.

Per quanto attiene l'efficienza della Cassa, va segnalato come i costi di gestione sono abbastanza elevati nel 2001, pur considerando l'aumento per 5 mld giustificato dall'accantonamento disposto per il personale in quiescenza.

L'incremento dei costi di gestione è già stato oggetto di attenzione da parte della Commissione e, come notato in quell'occasione, costituisce un elemento di preoccupazione proprio per l'incidenza *pro capite* di tali oneri in ragione del ristretto numero di iscritti all'Ente e dell'ammontare della contribuzione versata. Inoltre va ricordato che parte degli iscritti sono lavoratori a tempo determinato con forte mobilità e ridotta contribuzione.

Sarà necessaria, in ogni caso, una verifica della sostenibilità delle diverse gestioni alla luce dei bilanci tecnici attuariali, sufficientemente aggiornati.

TAVOLA 1

(avvalorare con "x" le celle di competenza)

Prestazioni erogate da ciascun Ente classificate in base alla tipologia (a)

	Nome Ente	ENPAIA
PRESTAZIONI PREVIDENZIALI		
Vecchiaia		
Anzianità		
Inabilità		
Superstiti (di assicurato e pensionato)		
Pensioni integrative		X
Pensioni supplementari		
Prepensionamento		
Pensionamenti anticipati		
Pensioni sociali		
Trattamenti per carichi familiari su pensioni		
Pensioni consorziali (ENPAIA)		X
ALTRE PRESTAZIONI PREVIDENZIALI		
Liquidazione capitali		X
Indennità di liquidazione		X
Indennità integrativa speciale		
Indennità acconti		X
Indennità restituzioni		
ALTRE PRESTAZIONI		
Trattamenti economici temporanei		
- Assegni per il nucleo familiare		
- Trattamenti di disoccupazione		
- Trattamenti per cassa integrazione		
- Trattamenti di malattia, maternità, antitubercolari		
- Indennità di mobilità		
- Assegni temporanei di invalidità		X
Gestione prestazioni crediti e sovvenzioni straordinarie		
Gestione prestazioni per attività sociali		
- Borse e assegni di studio		
- Soggiorni, case di riposo, convitti, ecc.		
Altri trattamenti		
- Attività climatiche		
- Corsi di istruzione professionale		
- Assegni funerari e per natalità		
- Rendita vitalizia		X
- assegno di incollocabilità		
- gestione grandi invalidi		
- trattamenti medico-legali recupero capacità lavorativa		
- assegno mensile per l'assistenza		
- assegno privilegiato di invalidità		
- onere per la prevenzione e cura dell'invalidità		
- assegno matrimoniale		
- assistenza infermieristica domiciliare		
- interventi assistenziali (art. 9 L 21/86)		
- sussidi ordinari e straordinari		
- erogazioni benefico-assistenziali		

NOTE

(a) per le tipologie delle prestazioni è stata adottata una classificazione meramente convenzionale

TAVOLA 2
La situazione economico-finanziaria
(valori espressi in milioni di lire)

	Risultato finanziario dell'esercizio					
	Competenza (a)			Cassa (a)		
	Di parte corrente (A)	In conto capitale (B)	In complesso (C)	Di parte corrente (D)	In conto capitale (E)	In complesso (F)
Cons. 2000	76.967	- 71.692	5.275	67.907	- 80238	- 12.331
Prev. 2001	52.330	- 48.540	3.790	55.535	-51.830	3.705
Cons. 2001	70.132	-67.813	2.319	56.769	57.938	-1.169

NOTE

(a) nella gestione di competenza il saldo complessivo è dato dalla somma del saldo di parte corrente e del saldo in conto capitale; per la gestione di cassa il saldo complessivo non è invece sempre uguale alla somma dei due saldi in quanto le partite di giro, che risultano sia in entrata che in uscita, presentano nella gestione di cassa importi diversi

TAVOLA 3
Assicurati, entrate contributive e prestazioni istituzionali: indicatori di equilibrio finanziario

Numero assicurati				Numero prestazioni			Indicatori di equilibrio finanziario				
Cessati nell'anno	Nuovi assicurati nell'anno	Numero assicurati al 31/12	Numero cessati nell'anno	Nuove prestazioni nell'anno	Numero prestazioni al 31/12	Entrate contributive (lit. miliardi)	Spesa per prestazioni (lit. miliardi)	N. assicurati / n. prestazioni	N. nuovi assicurati / n. nuove prestazioni	N. assicurati cessati / n. prestazioni cessate	Entrate contributive / Spesa per prestaz.
(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(F)	(G)	(H)	(C)/(F)	(B)/(E)	(A)/(D)	(G)/(H)
434	528	7340	12	5	559	48	11	13,13	105,60	36,17	4,4
5459	5747	35890	-	-	7974	139	120	4,50	-	-	1,2
2171	2641	33283	-	-	1106	17	12	30,09	-	-	1,4

Prestazioni previdenziali (a)

Altre prestazioni previdenziali (a)

Altre prestazioni (a)

Anno 2001 (prev.)

Numero assicurati				Numero prestazioni			Indicatori di equilibrio finanziario				
Cessati nell'anno	Nuovi assicurati nell'anno	Numero assicurati al 31/12	Numero cessati nell'anno	Nuove prestazioni nell'anno	Numero prestazioni al 31/12	Entrate contributive (lit. miliardi)	Spesa per prestazioni (lit. miliardi)	N. assicurati / n. prestazioni	N. nuovi assicurati / n. nuove prestazioni	N. assicurati cessati / n. prestazioni cessate	Entrate contributive / Spesa per prestaz.
(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(F)	(G)	(H)	(C)/(F)	(B)/(E)	(A)/(D)	(G)/(H)
430	458	7368	10	11	560	36	12	13,16	41,64	43,00	3,0
5667	6167	36418	-	-	7667	139	125	4,75	-	-	1,1
1198	1698	33783	-	-	1198	17	13	28,20	-	-	1,3

Prestazioni previdenziali (a)

Altre prestazioni previdenziali (a)

Altre prestazioni (a)

Anno 2001 (cons.)

Numero assicurati				Numero prestazioni			Indicatori di equilibrio finanziario				
Cessati nell'anno	Nuovi assicurati nell'anno	Numero assicurati al 31/12	Numero cessati nell'anno	Nuove prestazioni nell'anno	Numero prestazioni al 31/12	Entrate contributive (lit. miliardi)	Spesa per prestazioni (lit. miliardi)	N. assicurati / n. prestazioni	N. nuovi assicurati / n. nuove prestazioni	N. assicurati cessati / n. prestazioni cessate	Entrate contributive / Spesa per prestaz.
(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(F)	(G)	(H)	(C)/(F)	(B)/(E)	(A)/(D)	(G)/(H)
425	531	7446	12	10	557	34	32	13,37	53,10	35,42	1,1
5327	6351	36914	-	-	7770	148	124	4,75	-	-	1,2
2120	3177	34340	-	-	1216	18	8	28,24	-	-	2,3

Prestazioni previdenziali (a)

Altre prestazioni previdenziali (a)

Altre prestazioni (a)

NOTE

(a) per gli enti aventi gestioni separate (es. gestioni industria, agricoltura, medici, ecc.) o fondi separati (i.e. ENPAM e INAIL), è necessario fornire il dettaglio ulteriore per i vari anni delle gestioni e dei fondi con il subdettaglio delle 3 voci. Per l'INPS è necessario fornire il dettaglio ulteriore dei trattamenti pensionistici dell'Ago, sostitutivi dell'Ago, integrativi dell'Ago, minori e pensioni sociali). Per l'INPDAP va fornito il dettaglio ulteriore di Cpdet, Cps, Cpi e Cpuq

TAVOLA 4
Gestioni previdenziali: indicatori di equilibrio finanziario (a)
A. Analisi della contribuzione (b)

Assicurati			Entrate contributive (lit. M. d.)		Agenzie contributive (lit. M. d.)				
Stock al 31/12		Flusso dell'anno	Aliquota contrib. legale (%)	A carico del datore di lavoro	A carico del lavoratore	Quote partecipaz. degli iscritti	Totale	Mancata contribuzione	Trasferimenti a copertura
Attivi	Silenzi	Totali	Cessati	Assicurati	Ripartizione media annua (lit. m.n.)	Monte retributivo imponibile (lit. M. d.)	Aliquota contrib. legale (%)		

2000
Prev. 2001
Cons. 2001

B. Analisi delle prestazioni (b)

Prestazioni pensionistiche		Spesa per prestazioni (lit. M. d.)	
Imponibile medio annuo (lit. m.n.)		A carico dello stato	
Flusso dell'anno	Stock di nuove liquidate	A carico della gestione	Totale
Cessati	Liquidate	Per carichi familiari su pens.	

2000
Prev. 2001
Cons. 2001

C. Indicatori relativi all'equilibrio finanziario delle gestioni pensionistiche (b)

Rapporto demografici		Rapporto normativo - istituzionale		Aliquota di equilibrio previdenziale		Percentuale di copertura	
Dati di stock		Dati di flusso		Aliquota contributiva legale		Entrate contributive / Entrate contributive / Spesa per gestione / Spesa per gestione / Spesa per carico P.I.L.	
N. assicurati tot. / N. prestazioni tot.	Cessati / Nuovi assicurati	Cessati / Nuove pensioni	Pensione media / media	Spesa per pensione tot. / monte retrib. imponibile	Aliquota contributiva effettiva	Spesa per gestione / Spesa per gestione / Spesa per carico P.I.L.	Spesa per pensioni / Spesa per pensioni / Spesa per carico P.I.L.
(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(F)	(G)	(H)

2000
Prev. 2001
Cons. 2001

NOTE

(a) La tavola riguarda solo le pensioni IVS; gli enti le cui prestazioni non sono riconducibili a tale tipologia di prestazioni non sono tenuti alla compilazione di tale tavola (es. Enpiala, Inail, ecc.)
(b) per ENPAM, è necessario fornire il dettaglio ulteriore dei fondi (generale, generico, ecc.) con il subdettaglio delle 3 voci. Per l'INPS è necessario fornire il dettaglio ulteriore dei trattamenti pensionistici dell'Ago, sostitutivi dell'Ago, integrativi dell'Ago, minori e pensioni sociali, articolati per le varie categorie. Per l'INPDAP va fornito il dettaglio ulteriore di Cpdel, Cps, Cpl, Cpis e Cpts, articolati nelle varie categorie

TAVOLA 5
Gestione indennità di liquidazione: indicatori di equilibrio finanziario (b)

	Assicurati		Retribuz. media annua (lit m.ni)	Monte retributivo imponibile (lit m.ni)	Aliquota contrib. legale (%)	Entrate contributive (lit M.di)			Anzianità media di servizio (in anni)	Prime liquidazioni			Riliquidazioni			Indicatori (a)			
	Numero iscritti al 31/12	Numero cessati nell'anno				Numero nuovi iscritti nell'anno	Datori di lavoro	Iscritti		Totale	Numero liquidaz.	Spesa (Lit M.di)	Importo medio annuo (lit m.ni)	Numero riliquidaz.	Spesa (Lit M.di)	Importo medio annuo (lit m.ni)	Aliquota di equilibrio	Entrate / Spesa	Liquid. media / Retrib. Media
	(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(F)	(G)	(H)	(I)	(L)	(M)	(N)	(O)	(P)	(Q)	(R)	(S)/(E)	(T)/(N)	(U)/(D)
2000	35880	5396	5684	43,95	815	6-13,95	122	-	122	5,9	5396	73	13,5	16	0,04	2,66	0,09	1,67	0,31
Prev. 2001	36418	5667	6167	45	846	6-8,94	113	-	113	5,8	5600	80	14,3	20	0,06	3	0,09	1,41	0,32
Cons. 2001	36914	5193	6217	46,07	878	6-8,94	116	-	116	5,7	5193	74	14,2	32	0,14	4,5	0,08	1,57	0,31

NOTE

(a) gli indicatori vanno costruiti sui dati relativi alle prime liquidazioni
(b) Per INPDAP è necessario fornire il dettaglio ex Empas ed ex inadem per i vari anni

TAVOLA 6
Gestioni trattamenti economici temporanei; indicatori di equilibrio finanziario (a)

	Assicurati				Base assicurativa e entrate contributive			Monte retributivo imponibile (Aliquota contrib. legale (%)				Entrate contributive (Lit. M.di)				Numero prestazioni				Numero prestazioni e onere				Indicatori	
	Flusso dell'anno		Cessati		Retribuz. media annua (lit. m.ni)		Monte retributivo imponibile (Entrate contributive (Lit. M.di)		Flusso dell'anno		Cessate		Flusso dell'anno		Importo medio annuo (lit. m.ni)		Spesa per prestazioni (Lit. M.di)		Spesa per prestazioni (Lit. M.di)		N. prestazioni / N. assicurati		Entrate / Spesa				
	(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(F)	(G)	(H)	(I)	(L)	(M)	(N)	(O)	(P)	(Q)	(R)	(S)	(T)	(U)	(V)	(W)	(X)	(Y)	(Z)	(AA)	(AB)			
2000	33283	2171	2641	47,47	810	1%-2%	963	-	-	2,3	2,2	-	2,2	2,2	2,2	2,2	2,2	2,2	2,2	2,2	2,2	0,03	0,03	7,54	7,54				
Prev. 2001	33783	1198	1698	49,5	846	1%-2%	1100	-	-	2,4	2,6	-	2,6	2,6	2,6	2,6	2,6	2,6	2,6	2,6	2,6	0,03	0,03	6,50	6,50				
Cons. 2001	34340	2120	3177	49,32	870	1%-2%	1076	-	-	2,2	2,3	-	2,3	2,3	2,3	2,3	2,3	2,3	2,3	2,3	2,3	0,03	0,03	7,45	7,45				

NOTE

(a) per i vari enti è necessario fornire il dettaglio delle varie tipologie di prestazioni (es. indennità di maternità, assegni temporanei di invalidità, trattamenti di disoccupazione) aventi carattere temporaneo

Tavola 7 - dati in lit. M. di

Gestione immobiliare
Consistenza, redditi e proventi patrimoniali e redditività

Anno 2000

	Valore in bilancio	Prezzo d'acquisto	Valore catastale	Valore di mercato	Reddito lordo (a)	Reddito netto (b)	Redditività				
							su valore in bilancio	su prezzo d'acquisto	su valore di mercato	su valore in bilancio	su prezzo d'acquisto
Immobili da reddito locati a terzi (c)	765	381	688	n.d.	34	6,5	4,50%	8,92%	0,86%	1,71%	0,94%
- adibiti ad usi abitativi	415	213	415	n.d.	n.d.	n.d.	-	-	-	-	-
- adibiti ad usi commerciali	157	77	132	n.d.	n.d.	n.d.	-	-	-	-	-
- adibiti ad uso uffici	183	91	141	n.d.	n.d.	n.d.	-	-	-	-	-
- adibiti ad altri usi				n.d.	n.d.	n.d.	-	-	-	-	-
Immobili strumentali adibiti ad usi diretti	21	1	21	n.d.	n.d.	n.d.	-	-	-	-	-
Terreni edificabili				n.d.	n.d.	n.d.	-	-	-	-	-
Terreni agricoli	0,1	0,1	-	n.d.	n.d.	n.d.	-	-	-	-	-
Immobili in corso di acquisizione o costruzione				n.d.	n.d.	n.d.	-	-	-	-	-
Totale (senza terreni edificabili e agricoli)	776	382	709	n.d.	34	6,5	4,38%	8,90%	0,84%	1,70%	0,92%

Anno 2001 (prev.)

	Valore in bilancio	Prezzo d'acquisto	Valore catastale	Valore di mercato	Reddito lordo (a)	Reddito netto (b)	Redditività				
							su valore in bilancio	su prezzo d'acquisto	su valore di mercato	su valore in bilancio	su prezzo d'acquisto
Immobili da reddito locati a terzi (c)	724	375	657	n.d.	30	3	4,14%	8,00%	0,41%	0,80%	0,46%
- adibiti ad usi abitativi	384	207	384	n.d.	n.d.	n.d.	-	-	-	-	-
- adibiti ad usi commerciali	157	77	132	n.d.	n.d.	n.d.	-	-	-	-	-
- adibiti ad uso uffici	183	91	141	n.d.	n.d.	n.d.	-	-	-	-	-
- adibiti ad altri usi				n.d.	n.d.	n.d.	-	-	-	-	-
Immobili strumentali adibiti ad usi diretti	21	1	21	n.d.	n.d.	n.d.	-	-	-	-	-
Terreni edificabili				n.d.	n.d.	n.d.	-	-	-	-	-
Terreni agricoli	0,1	0,1	-	n.d.	n.d.	n.d.	-	-	-	-	-
Immobili in corso di acquisizione o costruzione				n.d.	n.d.	n.d.	-	-	-	-	-
Totale (senza terreni edificabili e agricoli)	745	376	678	n.d.	30	3	4,03%	7,98%	0,40%	0,80%	0,44%

Anno 2001 (cons.)

	Valore in bilancio	Prezzo d'acquisto	Valore catastale	Valore di mercato	Reddito lordo (a)	Reddito netto (b)	Redditività				
							su valore in bilancio	su prezzo d'acquisto	su valore di mercato	su valore in bilancio	su prezzo d'acquisto
Immobili da reddito locati a terzi (c)	714	373	666	n.d.	38	6,3	5,32%	10,19%	0,88%	1,69%	0,95%
- adibiti ad usi abitativi	384	205	396	n.d.	n.d.	n.d.	-	-	-	-	-
- adibiti ad usi commerciali	147	77	129	n.d.	n.d.	n.d.	-	-	-	-	-
- adibiti ad uso uffici	183	91	141	n.d.	n.d.	n.d.	-	-	-	-	-
- adibiti ad altri usi				n.d.	n.d.	n.d.	-	-	-	-	-
Immobili strumentali adibiti ad usi diretti	21	1	21	n.d.	n.d.	n.d.	-	-	-	-	-
Terreni edificabili				n.d.	n.d.	n.d.	-	-	-	-	-
Terreni agricoli	0,1	0,1	-	n.d.	n.d.	n.d.	-	-	-	-	-
Immobili in corso di acquisizione o costruzione				n.d.	n.d.	n.d.	-	-	-	-	-
Totale (senza terreni edificabili e agricoli)	735	374	687	n.d.	38	6,3	5,17%	10,16%	0,86%	1,68%	0,92%

NOTE

(a) per gli immobili adibiti ad usi diretti si tratta dei fitti figurativi ad essi imputabili

(b) al netto delle spese di gestione del patrimonio immobiliare (spese per il personale, di manutenzione, di amministrazione, di ammortamento dell'anno, ecc.) e delle imposte e tasse

(c) per INAIL, INPS e IPOST gli immobili locati a terzi e strumentali adibiti ad usi diretti vanno classificati in base all'impiego e alla destinazione

Tavola 8
Gestione mobiliare
Consistenza, redditi e proventi patrimoniali e redditività (tit. M, di)

Anno 2000

	Valore in portafoglio (A)		Prezzo d'acquisto (B)		Valore di mercato (C)		Acquisizioni nette (D)		Redditi da interessi utili o partecipazioni (F)			Utili o perdite da realizzo (f)			Plusvalenze o minusv. maturate (g)		Interessi passivi (h)		Oneri di gestione (i)		
	(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(F)	(G)	(H)	(I)	(J)	(K)	(L)	(M)	(N)	(O)	(P)	(Q)	(R)	(S)		
Attività finanziarie	744,0					19,1														5,3	
Attività liquide (a)	35,7					2,6															
Titoli (b)	213,5	213,5				9,0															
Azioni e partecipazioni																					
Crediti	51,4					8,4															
Altri investimenti (c)	443,4					8,4															
Passività finanziarie (d)	5,2					8,4															0,105

Anno 2001 (PREV.)

	Valore in portafoglio (A)		Prezzo d'acquisto (B)		Valore di mercato (C)		Acquisizioni nette (D)		Redditi da interessi utili o partecipazioni (F)			Utili o perdite da realizzo (f)			Plusvalenze o minusv. maturate (g)		Interessi passivi (h)		Oneri di gestione (i)		
	(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(F)	(G)	(H)	(I)	(J)	(K)	(L)	(M)	(N)	(O)	(P)	(Q)	(R)	(S)		
Attività finanziarie	n.d.					26															5,5
Attività liquide (a)	n.d.					n.d.															
Titoli (b)	n.d.					n.d.															
Azioni e partecipazioni	n.d.					n.d.															
Crediti	n.d.					n.d.															
Altri investimenti (c)	n.d.					n.d.															
Passività finanziarie (d)	n.d.					n.d.															

Anno 2001 (CONS.)

	Valore in portafoglio (A)		Prezzo d'acquisto (B)		Valore di mercato (C)		Acquisizioni nette (D)		Redditi da interessi utili o partecipazioni (F)			Utili o perdite da realizzo (f)			Plusvalenze o minusv. maturate (g)		Interessi passivi (h)		Oneri di gestione (i)		
	(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(F)	(G)	(H)	(I)	(J)	(K)	(L)	(M)	(N)	(O)	(P)	(Q)	(R)	(S)		
Attività finanziarie	827,3					32,9															4,2
Attività liquide (a)	32,8					1,6															
Titoli (b)	713,6	713,4				30,6															
Azioni e partecipazioni	45,0					5,9															
Crediti	35,9					1,8															
Altri investimenti (c)																					
Passività finanziarie (d)	6,1					1,8															0,141

B. Indicatori di redditività del patrimonio immobiliare (valori percentuali)

Rendimenti lordi (al lordo delle imposte)	Rendimenti netti (su titoli, azioni, altri investim.)		Rendimenti netti (al lordo delle imposte)		Rendimento netto di gestione finanziaria	
	su attività finanzia. in portafoglio (E)+(G)+(I)/(A)	su attività finanzia. tot. (v. in portafoglio) (F)+(H)+(J)/(A)	su titoli, azioni, altri investim. (valore di portafoglio) (E)+(G)+(I)/(A)	su attività finanzia. tot. (v. in portafoglio) (F)+(H)+(J)/(A)	Risultato lordo di gestione finanziaria / Attività finanzia. totali (valore in portafoglio) (E)+(G)+(I)+(M)/(A)	Risultato netto di gestione finanziaria / Attività - passività finanzia. (valore in portafoglio) (F)+(H)+(J)-(M)/(A)
3,28%	3,28%	2,57%	2,57%	2,57%	1,85%	1,84%
4,82%	4,82%	3,98%	3,98%	4,32%	3,47%	3,45%

NOTE

- (a) La voce "attività liquide" comprende i conti correnti e altri depositi bancari e postali (buoni fruttiferi, depositi a risparmio, ecc)
- (b) La voce "titoli" si riferisce ai titoli a breve e medio lungo termine e comprende i titoli di Stato, le obbligazioni delle banche e delle imprese e i titoli esteri
- (c) La voce "altri investimenti" si riferisce ad altri valori mobiliari, fra cui rientrano i fondi comuni
- (d) La voce "passività finanziarie" comprende i debiti verso privati e enti pubblici non economici
- (e) Per le attività non quotate va indicato il presumibile valore di realizzo; per le attività liquide e i crediti il valore nominale
- (f) al lordo o al netto di imposte e tasse
- (g) Plusvalenze e minusvalenze maturate ma non ancora realizzate, calcolate come differenza fra i valori mobiliari ai prezzi di mercato ad inizio e a fine anno
- (h) interessi passivi sulle passività finanziarie
- (i) La voce "costi di gestione" comprende le spese sostenute in relazione a società di gestione, banche, imposte e tasse, ecc.
- (j) Media semplice costruita per il complesso degli Enti esaminati. Per il 1997 il valore medio non è stato calcolato in quanto nella maggior parte dei casi i dati non sono disponibili

Tavola 9
La situazione patrimoniale e la costituzione delle riserve (valori espressi in lit m.di) (a)

	Risultato economico di esercizio (A)	Stato Patrimoniale			Riserve obbligatorie	
		Attività (B)	Passività (C)	Patrimonio netto al 31/12 (D)	Consistenza al 31/12 (E)	Assegnazione nell'anno (F)
2000	5	1630	1548	82	82	5
2001 (prev.)	4	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.
2001 (cons.)	2	1700	1616	84	84	2

NOTE

(a) Per INAIL è necessario dettagliare i dati relativi alle varie gestioni (industria, agricoltura, medici rx, generale)

Tavola 10
I costi di gestione nel loro complesso: indice di costo amministrativo (valori espressi in lit M.di)

	Costi di gestione (a)					Indice di costo amministrativo	
	Costi lordi di gestione					Costi netti di gestione (b)	Spese nette di gestione / Spesa per prestazioni
	Personale in servizio	Personale in quiescenza	Acquisto beni di consumo e servizi	Altri oneri	Totale		
2000	8	1	5	1	15	7	0,10
2001 (prev.)	10	1	6	2	19	9	0,13
2001 (cons.)	9	6	6	1	22	8	0,13

(a) I costi di gestione rappresentano le risorse necessarie per il funzionamento degli uffici dell'Ente. Essi risultano pertanto costituite dalle spese per il personale in attività di servizio e in quiescenza, per gli Organi dell'Ente e per l'acquisto di beni di consumo e servizi; tale posta non comprende gli oneri di gestione imputabili agli immobili locati a terzi e agli immobili adibiti ad usi diversi (termali, case di riposo, ecc.). Dati di competenza

(b) I costi di gestione netti si ottengono sottraendo dalle spese lordi i recuperi di costi e le eliminazioni di residui passivi di spese correnti dichiarate insussistenti

Tavola 11
Personale in organico e in servizio per qualifica funzionale e ripartizione territoriale: indice di occupazione e redditività (a)
 (consistenze al 31 dicembre)

	2000				2001 (prev.)				2001 (cons.)				Indice di occupazione				Indice di produttività (b)							
	In organico		In servizio		In organico		In servizio		In organico		In servizio		2000		2001 (prev.)		2001 (cons.)		2000		2001 (prev.)		2001 (cons.)	
	(A)	(B)	(A)	(B)	(A)	(B)	(A)	(B)	(A)	(B)	(A)	(B)	(B)/(A)	(B)/(A)	(B)/(A)	(B)/(A)	(B)/(A)	(B)/(A)	(B)/(A)	(B)/(A)	(B)/(A)	(B)/(A)	(B)/(A)	(B)/(A)
Dirigenti	-	4	-	4	-	4	-	4	-	-	-	4	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
X-VIII	-	20	-	20	-	20	-	20	-	-	20	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
VII-III	-	98	-	98	-	98	-	98	-	-	96	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-
Altre qualifiche	-	0	-	0	-	0	-	0	-	-	0	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-	-

NOTE

(a) ove applicabile il personale dovrà essere inoltre ripartito per struttura di impiego (Direzione Generale e Sedi Periferiche) e per zona territoriale (Nord-Est, Nord-Ovest, Centro e Sud)

(b) L'indice di produttività è dato dal rapporto tra n. complessivo delle prestazioni erogate e il numero di unità del personale in servizio

Tavola 12
Gestione delle pratiche e dei ricorsi relativi a domande di prestazione: grado di evasione e costo medio dei ricorsi (c)

Pratiche (a)				Ricorsi			Oneri per la gestione del contenzioso (b)		Indicatori		
Pratiche pervenute nell'anno	Pratiche definite nell'anno	Pratiche giacenti a fine anno	Ricorsi pervenuti nell'anno	Ricorsi definiti nell'anno	Ricorsi giacenti a fine anno		di cui spese legali	delle pratiche	Grado di evasione dei ricorsi	Costo medio dei ricorsi	Costo medio legale
(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(F)	(G)	(H)	(B)/(A)	(E)/(D)	(G)/(F)	(H)/(F)

2000

2001 (prev.)

2001 (cons.)

NOTE

(a) Il dato si riferisce alle domande di prestazioni pervenute in prima istanza, ad esclusione dei ricorsi esaminati nelle colonne D, E ed F

(b) Spese per il personale, spese legali e altri oneri relativi alla gestione del contenzioso

(c) Per INPDAP e INPS i dati annuali vanno ulteriormente dettagliati per le varie categorie di prestazioni

Tavola 13

A. Crediti contributivi - Consistenza, recupero e gestione contenzioso (valori espressi in Euro)

	Crediti contributivi				Recupero crediti				Costi sostenuti per il recupero crediti							
	Credito contrib. al 31/12		Numero posizioni		Azione di vigilanza				Per attività diretta dell'Ente							
	di cui in contenzioso	di cui in contenzioso	di cui in contenzioso	di cui in contenzioso	Aziende ispezionate		Per attività diretta dell'Ente		Recupero crediti		Costi sostenuti per il recupero crediti					
(A)	(B)	(C)	(D)	(E)	(F)	(G)	(H)	(I)	(L)	(M)	(N)	(O)	(P)	(Q)	(R)	(S)
2000	30.375.147,09	12.328.059,05	7.291	912	10.591.113,80			1.100.392,20	11.691.506,00			11.691.506,00		182.519,00		182.519,00
2001 (prev.)	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.	n.d.			n.d.	n.d.							
2001 (cons.)	31.870.700,57	12.637.840,05	7.527	929	12.214.223,02			837.290,38	13.051.519,40			13.051.519,40		166.228,00		166.228,00

	Crediti contributivi recuperati		Costi relativi all'attività di vigilanza / Crediti recuperati per attività diretta		Costi relativi a spese legali / Crediti recuperati per attività diretta		N. posizioni in contenzioso / N. posizioni da recuperare		Crediti contributivi in contenzioso / Crediti contributivi a fine anno	
	(O)/(A)	(L)/(A)	(S)/(L)	(P)/(L)	(C)/(L)	(O)/(L)	(P)/(G)	(P)/(C)	(B)/(A)	(V)/(B)
2000	38,49%	38,49%	1,56%	1,56%	1,56%	1,56%	12,51%	40,59%	8,93%	
2001 (prev.)	40,95%	40,95%	1,29%	1,29%	1,29%	1,29%	12,34%	40,28%	6,52%	
2001 (cons.)	40,95%	40,95%	1,29%	1,29%	1,29%	1,29%	12,34%	40,28%	6,52%	

B. Indicatori relativi alla gestione dei crediti contributivi (valori percentuali)

NOTE
(a) spese per il personale ispettivo ed altre spese connesse all'attività di vigilanza

Tavola 14
 Tempi medi di liquidazione delle prestazioni - (valori espressi in giorni) (a)

	Pensioni IVS			Altre prestazioni					
	Vecchiaia	Invalità	Reversibilità	Indennità Liquidazione	Trattamenti temporanei	Disoccupazione ordinaria	Indennità mal e mater.	Indennità mobilità	Cig
2000				60	60		60		
2001 (prev.)				60	60		60		
2001 (cons.)				60	60		60		

ALLEGATO 4

Esame dei bilanci consuntivi 2000-2001 relativi all'Ente nazionale di previdenza e assistenza degli impiegati e addetti in agricoltura.**CONSIDERAZIONI CONCLUSIVE FORMULATE
DAL RELATORE, APPROVATE DALLA COMMISSIONE**

La Commissione parlamentare di controllo sulle attività degli enti gestori di forme obbligatorie di previdenza e assistenza sociale, esaminati i bilanci consuntivi 2000-2001 relativi all'Ente nazionale per gli addetti e per gli impiegati in agricoltura (ENPAIA), tenuto conto delle caratteristiche e delle osservazioni svolte,

considerato che:

A) per l'ente in esame, risultano essere accettabili risultati della gestione caratteristica, riconducibili principalmente ad un aumento del gettito contributivo, ascrivibile, come sopra evidenziato, ai rinnovi contrattuali verificatisi nel corso del 2001, all'aumento del numero delle aziende agricole iscritte, passate da 7.164 del 2000 alle 7.337 del 2001 (+2,4 per cento), nonché all'incremento sensibile del numero medio degli iscritti (+3,1 per cento, da 33.321 unità del 2000 a 34.344 del 2001);

B) appare bilanciato il rapporto nell'ambito del patrimonio dell'Ente, tra componenti immobiliari ed attività finanziarie. In ordine a queste ultime, l'Ente ha sicuramente beneficiato delle sue scelte di investimento estremamente prudentiali;

C) per quanto attiene l'efficienza dell'Ente, va segnalato come i costi di gestione sono abbastanza elevati nel 2001,

pur considerando l'aumento per 5 miliardi di vecchie lire, giustificato dall'accantonamento disposto per il personale in quiescenza;

condivide la relazione sui dati in esame e delibera di esprimere le seguenti osservazioni:

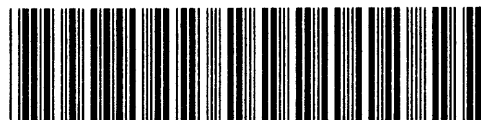
1) appare opportuno un maggior controllo dei costi amministrativi, che nel 2001 sono risultati pari a 22 miliardi di vecchie lire, contro i 15 dell'anno precedente. Tale maggiore importo, sebbene in larga parte giustificato dall'accantonamento che è stato disposto per il personale in quiescenza, risulta comunque elevato;

2) l'incremento dei costi di gestione è già stato oggetto di attenzione da parte della Commissione e, come notato in quell'occasione, costituisce un elemento di preoccupazione proprio per l'incidenza *pro capite* di tali oneri in ragione del ristretto numero di iscritti all'Ente e dell'ammontare della contribuzione versata. Inoltre va ricordato che parte degli iscritti sono lavoratori a tempo determinato con forte mobilità e ridotta contribuzione;

3) sarà necessaria, in ogni caso, una verifica della sostenibilità delle diverse gestioni alla luce dei bilanci tecnici attuali, sufficientemente aggiornati.

€ 0,77

Stampato su carta riciclata ecologica



14STC0006630